



COMUNE DI CAPACCIO
(Provincia di Salerno)

Manifestazione della XVII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

“Acquisto in opera di n. 3 Cupole geodetiche (tendostrutture) ed opere accessorie necessarie alla loro fruibilità per il periodo della manifestazione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico a Paestum relativo alla “Promozione turistica ricettiva – Eventi sul territorio”

CUP: H46G14000210004 - CIG: 5874921A2B

Sindaco: Dott. Italo VOZA

Assessore: Sig. Vincenzo DI LUCIA

Approvato con:

Delibera di Giunta Comunale

Delibera di Consiglio Comunale

Determina del Responsabile AREA VI

N. del

Responsabile unico del Procedimento : Dott. Rosario CATAROZZI

Responsabile dell'AREA I : Dott. Rosario CATAROZZI

Consulenti:

Collaboratori: Responsabile dell'AREA VI : Dott. Ing. Carmine GRECO

DISCIPLINARE DI GARA

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Art. 1. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal successivo **paragrafo 7.** del presente disciplinare, costituiti da:

a) operatori economici con **idoneità individuale** di cui alle lettere a) (**imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), dell'articolo 34, comma 1, del Codice;

b) operatori economici con **idoneità plurisoggettiva** di cui alle lettere d) (**raggruppamenti temporanei di concorrenti**), e) (**consorzi ordinari di concorrenti**), *e-bis* (le **aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete**) ed f) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'articolo 34, comma 1, del Codice, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Codice;

c) operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 47 del Codice e di cui all'articolo 62, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (in prosieguo Regolamento), nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Codice nonché quelle dell'articolo 92 del Regolamento.

Art. 2. Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

a) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), *m-bis*), *m-ter* ed *m-quater*), del Codice;

b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;

c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;

d) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano

partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E', altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**) di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato**, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, **a pena di esclusione**, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

E' prevista, a **pena di esclusione**, l'accettazione del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009, allegato al presente disciplinare di gara.

Costituisce, altresì, **causa di esclusione** il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel suddetto protocollo di legalità (*articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190*).

Art. 3. Protocollo di legalità

In adesione al Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Capaccio con la Prefettura di Salerno, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le clausole Antimafia riportate nel Protocollo di Intesa del 27/05/2009 sottoscritto fra Prefettura di Salerno e Comune di Capaccio.

In particolare ciascun concorrente deve rendere le seguenti tassative dichiarazioni:

- di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese, formale e/o sostanziale, di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
- di essere a conoscenza che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:
 1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
 2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;

3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
 4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
 5. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.
- di impegnarsi a comunicare al Comune di Capaccio, in caso di aggiudicazione, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro stessi assetti societari, chiamate a realizzare l'intervento, compreso i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; guardinaia di cantiere;
 - di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari;
 - di obbligarsi a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tali obblighi saranno recepiti nel contratto e che, in ogni caso, essi non saranno sostitutivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole Antimafia ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara (dichiarazione).

Art. 4. Clausola risolutiva – Obblighi Stazione Appaltante

- a) Il contratto è risolto di diritto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998: Protocollo di Intesa del 27/05/2009 fra Prefettura Salerno e Comune di Capaccio tale clausola risolutiva contrattuale è inserita anche nel contratto d'appalto;
- b) La Stazione appaltante si obbliga a segnalare alla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente eventuali casi di dilazione e ritardo nell'esecuzione della prestazione, che non presentino giustificazioni apparenti, la richiesta di varianti in corso d'opera o la formulazione delle riserve, nonché altre circostanze che possano essere indice di anomalie, dando notizie dei provvedimenti adottati per fronteggiare le medesime.

Art. 5. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Art. 6. Chiarimenti

E' possibile ottenere **chiarimenti** in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, al fax 0828/812 239 / posta elettronica certificata carmine.greco@pec.comune.capaccio.sa.it, **entro e non oltre** il giorno ____/2014 ore **12,00**.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **5** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.comune.capaccio.sa.it>

Art. 7. Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed **in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura.**

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce **causa di esclusione**.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

Art. 8. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio LL.PP. – AREA VI – del Comune di Capaccio, all'indirizzo Via Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio (SA) / fax 0828/812 239 / posta elettronica certificata carmine.greco@pec.comune.capaccio.sa.it, o con raccomandata A/R; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Art. 9. Finanziamento e pagamenti

L'appalto è finanziato con fondi propri del comune a mezzo di mutuo in corso di perfezionamento.

Art. 10. Ulteriori disposizioni

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente per la Stazione appaltante.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nella lettera d'invito per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

Art. 11 – Oggetto, durata e importo della Fornitura in opera

[1] L'appalto ha per oggetto la Fornitura in opera del tipo "chiavi in mano" di n. 3 cupole geodetiche e n. 2 strutture prefabbricate per w.c., compreso i relativi impianti, i dispositivi di sicurezza, la documentazione tecnica amministrativa, i pareri e autorizzazioni all'uopo necessarie, il montaggio, l'assistenza tecnica durante il periodo dell'evento, lo smontaggio e catalogazione, l'addestramento e formazione di personale indicato dall'Amministrazione comunale per il montaggio e lo smontaggio e catalogazione della struttura de quo; Il rapporto è regolamentato dal Capitolato Speciale approvato con deliberazione di G.C. n. 352 dell'1/08/2014.

[2] Il trasporto e lo stoccaggio della fornitura de quo, in apposito sito indicato dall'Amministrazione comunale dopo lo smontaggio, è a cura dell'AREA I del Comune di Capaccio. Altresì è a carico dell'AREA I del Comune di Capaccio la predisposizione degli impianti, idrico di carico e fognario di scarico a piè d'opera per i due moduli prefabbricati da adibire a w.c. nonché la fornitura dell'energia elettrica a servizio della struttura temporanea medesima.

[3] La necessaria fornitura di energia elettrica per il soggetto che gestisce l'evento è a carico dell'AREA I del Comune di Capaccio.

[4] I tempi previsti per la Fornitura in opera compatibili con tutte le operazioni necessarie alla realizzazione dell'evento programmato sono i seguenti:

1. Montaggio struttura fornita, n. 3 cupole e n. 2 strutture prefabbricate per w.c., compreso gli impianti di cui al Capitolato Speciale punto 3.6, **giorni 50**, munita di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa all'uopo necessaria ed i relativi pareri ed autorizzazioni necessarie per legge per lo svolgimento dell'evento; in ogni caso la struttura montata a regola d'arte deve essere consegnata al Responsabile dell'AREA I del Comune di Capaccio in quanto proprietario della fornitura stessa che la prende in carico, il quale, a sua volta, lo consegna all'Ente che gestisce l'evento con apposito ulteriore Verbale almeno 15-20 giorni prima del 30/10/2014 onde consentirne gli allestimenti degli stands;
2. Il collaudo finale della struttura temporanea montata, prima della consegna all'Ente che gestisce l'evento con apposito ulteriore Verbale, deve avvenire almeno **3 giorni** prima del 30/10/2014;
3. Smontaggio della struttura de quo, comandato con lettera scritta dall'Amministrazione comunale, **giorni 30** dalla data del ricevimento della comunicazione da parte dell'Amministrazione comunale, che, in ogni caso, non può pervenire oltre **30 giorni** dalla data di chiusura dell'evento (**02/11/2014**) risultante da apposito Verbale. Se tale richiesta da parte dell'Amministrazione comunale non avviene entro i tempi sopra detti il Fornitore è esonerato dalle operazioni di smontaggio ed ha diritto, entro i successivi 15 giorni al pagamento della rata di saldo. In tal caso lo smontaggio cade a carico del Comune.

[5] L'importo complessivo dell'appalto a base di gara ammonta ad € **515.000,00**, di cui € 510.000,00 soggetto a ribasso ed € 5.000,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA nella misura del 22%.

[6] Il Fornitore deve garantire la fornitura in opera de qua con idonei mezzi, personale, attrezzature ed organizzazione, secondo le modalità di cui ai documenti di gara ed offerta presentata, senza onere alcuno per il Comune in cambio dell'importo di cui al precedente comma [1] al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Art. 12 – Modalità di affidamento della Fornitura in opera e criterio di aggiudicazione

[1] Procedura negoziata con le modalità di cui all'Art. 57, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. ovvero con il criterio del prezzo più basso, con l'aggiudicazione in presenza di una sola offerta, purché valida, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 25 maggio 1924 n. 827, con svincolo dell'offerta valida decorsi 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Art. 13 – Modalità espletamento gara e Documentazione da presentare

[1] Per partecipare alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, la ditta invitata dovrà far pervenire, entro le ore **12,00** del giorno _____, all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito in Via Vittorio Emanuele, 1 – 84047 Capaccio (SA) che ne rilascerà apposita ricevuta, a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale statale, oppure altro servizio equivalente, un plico chiuso e sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, riportante il nominativo della ditta concorrente ed i suoi recapiti compreso e-mail o PEC e la seguente dicitura "*Offerta per la Fornitura in opera per la **Manifestazione della XVII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico***".

[2] Il recapito dell'offerta, rimane ad esclusivo rischio del concorrente, pertanto essa verrà esclusa dalla gara ove non giungesse nel termine indicato per qualsivoglia ragione, anche di forza maggiore.

[3] Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**", "**B – Offerta economica**".

[4] **Nella busta "A - Documentazione"** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. **Dichiarazione**, resa ai sensi degli artt. 21,38,46,47 del D.P.R. 28/02/2000 n. 445, in carta resa legale, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta partecipante alla quale deve essere allegata, a pena l'esclusione dalla gara, fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, con il quale la ditta attesti:

a) Di essere iscritta alla Camera di Commercio per l'attività da espletarsi e che, nell'atto costitutivo o nello statuto sia previsto che possa svolgere le attività concernenti la fornitura oggetto dell'appalto, o di essere iscritta in analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE per la categoria corrispondente, e che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Dichiaro inoltre: A) il numero di iscrizione; B) l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società: per le società in nome collettivo, il nome di tutti i soci; per quelle in accomandita semplice, il nome di tutti i soci accomandatari; per gli

altri tipi di società o consorzi, il nome di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

- b) Di obbligarsi ad effettuare la Fornitura in opera *nel Comune di Capaccio* alle condizioni ed al prezzo offerto come si rileva dalla "**B – Offerta economica**" presentata, che riconosce remunerativo e compensativo per tutto quante sono le prestazioni risultanti dal Disciplinare di Gara e dal Capitolato Speciale;
- c) Di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito la Fornitura in opera;
- d) Di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sull'esecuzione della Fornitura in opera, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- e) Di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della vigente legislazione e non essere in contenzioso con il Comune di Capaccio;
- f) Di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di Fornitura e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06, e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, da dichiarare puntualmente elencandole tutte come espressamente in esso indicate dalla lettera a) alla lettera m-quater);
- g) Di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti; di obbligarsi ad effettuare la Fornitura in opera come previsto nel Capitolato speciale nelle condizioni ivi previste restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità di revisione dei prezzi offerti;
- h) Di non essere incorsi, né il titolare, né i legali rappresentanti né le persone conviventi, in uno dei provvedimenti di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero abbiano pendente a loro carico un procedimento per tali misure;
- i) Che i titolari o i legali rappresentanti non hanno riportato condanne penali che possano comunque influire sull'ammissibilità alla presente gara;
- j) Di non avere in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti emessi negli ultimi cinque anni;
- k) Di non avere avuto comunicazione di presentazione di fallimento negli ultimi due anni;
- l) Di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali, attrezzature, mezzi e della mano d'opera da impiegare nella Fornitura ovvero nelle opere accessorie alla stessa, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso;
- m) Di possedere tutta l'attrezzatura e l'esperienza prevista dalla legge in materia e l'organizzazione necessaria per l'esecuzione della Fornitura in opera, anche con riferimento ai propri operatori;
- n) Di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive, non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi di categoria vigenti;
- o) Di assumersi ogni responsabilità in ordine dell'assolvimento degli obblighi in materia previdenziale ed assicurativa nei confronti del personale;

- q) Di aver preso conoscenza della Deliberazione di G.C. n. 352 dell'1/08/2014 con cui si approvavano il Capitolato Speciale e gli schemi grafici relativi alla Fornitura richiesta, costituenti parte integrante del deliberato giuntale;
- r) Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della Fornitura in opera di versare al Comune le somme sostenute per le pubblicità relative al presente procedimento e resosi necessarie per tale affidamento;
- s) Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della Fornitura in opera, di eseguire la stessa nel rispetto del Cronoprogramma di cui all'Art. 1, comma [4].

2. Dimostrazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'Art. 41, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

3. Dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica organizzativa di cui all'Art. 42, comma 1, lettera a), l) ed m), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

4. Copia del brevetto dei componenti di cui alla Fornitura in opera e dichiarazione, ai sensi di legge, attestante gli estremi della sua registrazione e che trattasi di copia conforme all'originale.

5. **Copia del Disciplinare di gara e del Capitolato speciale** restituito firmato in ogni foglio dal legale rappresentante con l'espressa dicitura "**per accettazione**" sempre apposta su ogni foglio.

6. **Certificato DURC** (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità o qualora la ditta sia esente dalla presentazione dell'attestazione DURC dovrà produrre specifica dichiarazione con riferimento normativo e alla circostanze di tale esenzione.

7. Copia del certificato della CCIAA di appartenenza rilasciato da non più di mesi 3 dal ricevimento della lettera di invito.

8. Attestazione dell'avvenuto pagamento della quota contributo a carico di ciascun partecipante la quota di **€ 70,00** di cui alla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in data in data 05 marzo 2014 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 113 del 17 maggio 2014), avente per oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2014. Contributi di partecipazione alle gare";

[5] L'Amministrazione si riserva di effettuare direttamente o con richiesta della relativa documentazione, gli accertamenti relativi alle dichiarazioni di cui al precedente comma [4], sub 1., prima di stipulare il contratto.

[6] La incompletezza della documentazione sopra richiesta comporta il soccorso istruttorio; la mancanza anche di una sola della documentazione sopra richiesta comporta, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, la non aggiudicazione benché la semplice presentazione dell'offerta costituisca di per sé implicita accettazione di tutte le condizioni di Capitolato speciale, Lettera di invito e Disciplinare di gara.

[7] **Nella busta "B - Offerta economica"** deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente il ribasso percentuale offerto sulla soma posta a base di gara, a numero ed in lettere.

Art. 14 – Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'Art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ossia con il ribasso sul prezzo posto a base di gara.

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE - CONTRATTO

Art. 1. Fase iniziale di ammissione alla gara

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dalla lettera di invito per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, provvede a verificare:
 - a.1) la correttezza formale e il confezionamento del plico e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) dopo l'apertura del plico non escluso, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne «A» contenenti l'offerta amministrativa, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; inoltre appone accanto ad ogni numero una lettera progressiva secondo la corrispondenza «1 = A; 2 = B ecc.»;
 - a.3) la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne «B» contenenti l'offerta economica, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta economica la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste «B» sul banco degli incanti;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede all'apertura della busta «A» contenente la documentazione e, sulla base della predetta documentazione, provvede a verificare:
 - b.1) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla lettera di invito, ivi comprese le diverse dichiarazioni;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare il concorrente ammesso o, eventualmente, a proclamare il concorrente escluso esponendo le relative motivazioni.

Art. 2. Apertura della busta interna «B - Offerta economica».

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, constata l'integrità delle buste interne «B - Offerta economica» e ogni altra offerta a valutazione quantitativa vincolata e procede alla loro apertura, e verifica:
 - a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

- b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:
 - b.1) alla lettura, ad alta voce, dell'offerta del concorrente;
 - b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche se le offerte sono eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:
 - c.1) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente.

Art. 3. Verbale di gara

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;

Art. 4. Aggiudicazione

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente Responsabile dell'AREA VI della Stazione committente.

Art. 5. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione committente con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 5 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a fornire tempestivamente alla Stazione committente la documentazione necessaria alla stipula del contratto di incarico e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa ovvero indicare il notaio presso cui effettuare la stipula;
- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva agli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione committente;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante eventualmente provvede a richiedere il risarcimento di tutti i danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione;
- d) il soggetto aggiudicatario si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione comunale ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso di esecuzione del contratto di servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente; tale obbligo che è riportato anche nel capitolato speciale e non è sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità

giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

Art. 6. Contratto

- a) la sottoscrizione del contratto di incarico della Fornitura in opera avverrà solo dietro convocazione scritta del soggetto affidatario, con le clausole ed i tempi ivi riportati, da parte del Responsabile del Procedimento;
- b) la sottoscrizione del contratto di incarico della Fornitura in opera sancisce la conclusione della procedura in essere;
- c) la Stazione appaltante si riserva la facoltà di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, nonché di non sottoscrivere alcun contratto di incarico della Fornitura in opera, senza dover riconoscere alcun diritto agli offerenti né a provvedere ad alcun rimborso spese o quant'altro.

Art. 7. Clausola risolutiva – Obblighi Stazione Appaltante

- a) Il contratto è risolto di diritto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998;
- b) La Stazione appaltante si obbliga a segnalare alla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente eventuali casi di dilazione e ritardo nell'esecuzione della prestazione, che non presentino giustificazioni apparenti, nonché altre circostanze che possano essere indice di anomalie, dando notizie dei provvedimenti adottati per fronteggiare le medesime.

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

Art. 1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali operatori economici ausiliari, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- c) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;

- d) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- e) le comunicazioni della Stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento; in caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, le comunicazioni si intendono validamente fatte se recapitate all'operatore economico mandatario capogruppo.

Art. 2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione

- a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui alla lettera di invito ed entro il termine di almeno 48 ore prima della scadenza utile di presentazione dell'offerta;
- b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di 48 ore, la Stazione appaltante provvede alla loro evasione;
- c) il presente disciplinare di gara ed i relativi documenti integrativi sono liberamente disponibili anche sul sito internet: <http://www.comune.capaccio.sa.it>

Art. 3. Disposizioni finali

- a) computo dei termini: tutti i termini previsti dalla lettera di invito e dagli altri atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla giurisdizione ordinaria con esclusione della competenza arbitrale;
- c) supplente: la Stazione appaltante non si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. per cui in caso di fallimento dell'aggiudicatario si rinoverà la procedura per l'affidamento;
- d) trattamento dati personali: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
 - d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è l'AREA VI, nella persona del signor Carmine GRECO;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della alla gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

- d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
- d.8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera d);
- e) norme richiamate: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto disciplinare di incarico:
 - e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. per quanto compatibile;
 - e.2) il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;
 - e.3) il codice civile in quanto applicabile e in quanto compatibile con il presente disciplinare di gara e con la documentazione di cui alla successiva lettera f);
- f) documentazione integrativa e complementare: fanno parte integrante e sostanziale della lettera di invito per l'affidamento della Fornitura in opera:
 - f.1) il Disciplinare di gara;
 - f.2) il Capitolato speciale;
 - f.3) la lettera di invito.

Capaccio,

Il Responsabile Unico del Procedimento
Firmato: Dott. Ing. Carmine GRECO